

del 18-01 al 02-02-2012



Deliberazione n. 91

del 29/11/2011

Settore I°

# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemilaundici addi ventinove del mese di Novembre alle ore 18.10 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su  propria determinazione  richiesta del Sindaco  domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/urgente di \_\_\_\_\_, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a
1)	FARINELLA	Andrea	x		11)	UGLIAROLO	Ignazio	x	
2)	BONELLI	Luigi Salvatore	x		12)	DE LUCA	Francesco	x	
3)	BRUNO	Fabrizio	x		13)	MARANO	Salvatore		x
4)	MAIUZZO	Antonino	x		14)	ONESTA	Carmelo	x	
5)	GIACOBBE	Filippo	x		15)	VEGA	Salvatore	x	
6)	CASTELLO	Giuseppe Mario	x		16)	LIANDRO	Sebastiano	x	
7)	SCAFFIDI	Angela		x	17)	CACCIATO	Salvatore	x	
8)	SCAVUZZO	Domenico	x		18)	RANDAZZO	Aurelio	x	
9)	SPALLETTA	Filippo	x		19)	PAGANA	Alessandra	x	
10)	TUMMINARO	Aldo	x		20)	SABELLA	Antonino		x

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra STIVALA dott.ssa Vincenza assume la Presidenza il Sig. Bonelli dr. Luigi

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 1 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. =====, e gli assessori Sigg. Murè - Potenza - Lo Faro e Lizzo

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri Randazzo - Onesta e Spalletta.



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno riguardante la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento dal 06.09.2011 al 10.11.2011 e precisamente dal Nr. 34 al Nr. 41. Invita a darne lettura.

Su richiesta dei consiglieri i verbali vengono dati per letti.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, l'approvazione dei verbali stessi.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 17 – Voti favorevoli Nr. 17

In dipendenza dei superiori risultati.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione del Dirigente dei I° Settore avente per oggetto: “Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti”;

**VISTO** il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

**RITENUTO** dover approvare la superiore proposta;

**VISTO** l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

**CON VOTI UNANIMI**, come sopra espressi

### **D E L I B E R A**

di approvare la proposta del dirigente del I° Settore avente per oggetto: “Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti”, nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento.

Proposta di deliberazione del I° Settore, avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti".

**IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE**

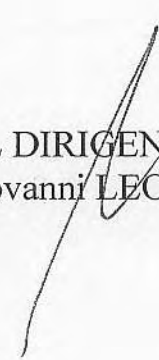
**VISTI** i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 06.09.2011 al 10.11.2011 e precisamente dal Nr. 34 al Nr. 41;

**VISTO** l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

**PROPONE**

di approvare i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 06.09.2011 al 10.11.2011 e precisamente dal Nr. 34 al Nr. 41;

**IL DIRIGENTE**  
dott. Giovanni LEONARDI





## SEGRETERIA GENERALE

### VERBALE Nr. 34

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 06.09.2011

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì sei del mese settembre alle ore 18.40, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 91 del 29-11-2011

Assume la Presidenza il dr. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.40 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Bonelli - Maiuzzo - Giacobbe - Castello - Scavuzzo - Ugliarolo - Marano - Onesta - Vega e Liandro (11). Assenti: Bruno - Scaffidi - Spalletta - Tumminaro - De Luca - Cacciato - Randazzo - Pagana e Sabella (9).

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, in seduta di aggiornamento, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.ri: Onesta, Maiuzzo e Castello.

Entrano gli assessori Lo Faro e Murè.

Preliminarmente chiede la parola il cons. Farinella, il quale ricorda che nella scorsa seduta si è parlato di una emergenza e cioè la paventata soppressione del Tribunale di Nicosia. Non è solo questione del Tribunale ma di tutto l'indotto che il Tribunale dà. Abbiamo già preso una posizione ma oggi ritiene necessario uscire con una delegazione per andare a Roma e verificare la situazione così come è stato fatto qualche anno fa. Rispetto alla proposta del 23 agosto u.s. in quella del 31 agosto c'è un miglioramento. Questo emendamento dà dei criteri più ampi e più elastici. Noi dobbiamo tenere sott'occhio questa situazione, magari potremmo fare una sospensione dei lavori per decidere cosa fare. Si potrebbe chiedere all' On.le Alfano di accompagnarci dal neo Ministro della Giustizia. A suo parere è necessario fare questo intervento a Roma, per capire come stanno le cose, se ci sono margini alternativi e trovare una soluzione. Propone quindi di nominare una delegazione composta dall'Amministrazione, da un rappresentante del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e dell'Unione Regionale Forense così come fatto già nell'anno 2007.

Il Presidente si dichiara d'accordo per l'intervento e sottolinea l'importanza per la nostra città e per la sua sicurezza il mantenimento del nostro Tribunale. Si potrebbe fare un Consiglio straordinario coinvolgendo anche gli amministratori degli altri Comuni.

Entrano il Sindaco, l'assessore Catania ed il cons. Tumminaro (12).

Continua l'intervento del Presidente il quale propone di convocare un Consiglio Straordinario coinvolgendo i Sindaci dei Comuni limitrofi e andare successivamente dall'Onorevole Alfano.

Entra il Vice Sindaco.

Si apre il dibattito fra i consiglieri.

Entra il cons. Sabella (13).

Il cons. Giacobbe si trova d'accordo con quanto detto dal cons. Farinella per l'istituzione di un comitato per vigilare su questa questione. Noi a Nicosia siamo stati

sempre discriminati. Non è questo il momento di dividerci ma di unirci. Ritiene che il nostro Tribunale sia a rischio. Fa un appello all'intelligenza delle persone ed invita ad essere uniti.

Si allontana il Presidente e assume la presidenza il Vice Presidente cons. Ugliarolo (12).

Continua l'intervento del cons. Giacobbe, il quale ricorda che in questo momento ciascun Ministro ha ricevuto l'ordine di tagliare le spese e si sta quindi industriando per tagliare. Senza il Tribunale questo diventa un paese povero. Il suo è un appello a stare uniti ed evitare le polemiche sterili che non portano a nulla. Tutto va fatto tranne che polemiche sterili.

Il cons. Ugliarolo rappresenta che oggi si è convinto che le cose provvisorie non sono più eterne come prima. Oggi hanno approvato un decreto che trasferisce alle Regioni le competenze della Provincia e quindi di fatto sono sparite le province. Anche per i Tribunali si agirà con tempestività per cui chi ha le cartucce se le gioca, chi ha più poteri andrà avanti e si giocherà tutte le carte.

Il Sindaco vuole ricordare che è stato fatto un Consiglio Comunale sull'argomento relativo al Tribunale meno di una settimana fa. Si era partiti con la soppressione dei Tribunali con meno di 15 Magistrati, poi la proposta è divenuta più elastico. Nel nostro documento si chiedeva di fare una scala di priorità. A questo punto dobbiamo stare uniti e ognuno deve fare la sua parte anche con i propri rappresentanti politici. E' d'accordo di incontrare l'onorevole Alfano, loro cercheranno di contattare l'On.le Orlando responsabile della giustizia per il PD. E' un pacchetto proposto dal Governo che va al Senato e sarà approvato così com'è. Abbiamo un obiettivo prioritario in questo caos e cioè salvare il nostro Tribunale. Ha parlato con l'On.le Leanza affinché faccia la sua parte.

Rientra il Presidente che riassume la presidenza (13).

Continua l'intervento del Sindaco, il quale afferma che il nostro Tribunale così come l'Ospedale sono 2 diverse strutture che possono favorire l'ampliamento della provincia Regionale di Enna. E' sbagliato se i nostri deputati sono tranquilli perché la questione riguarda la soppressione del Tribunale di Nicosia e non di Enna perché di fatto la questione riguarda e si riflette anche sul mantenimento della Provincia. E' dell'avviso di indire una grande riunione con gli Ordini Forensi Regionali, coinvolgendo anche tutti i Tribunali minori. Ricorda che si deve tener conto che una eventuale soppressione comporta i costi necessari per il trasferimento degli uffici giudiziari. Ricorda inoltre che i costi della gestione del Palazzo di Giustizia sono anticipate dal Comune e ne viene rimborsato con grande ritardo circa il 60%. Potremmo coinvolgere anche la cittadinanza per accollarci tutti gli oneri. Proporzionatamente di rivederci a fine settimana per fare il punto e decidere di convocare una maxi riunione.

Durante l'intervento del Sindaco entra il cons. Randazzo (14).

Il Presidente cogliendo i vari interventi è dell'avviso di attendere qualche giorno e poi convocare un Consiglio Comunale straordinario e urgente in merito.

Il cons. Sabella ritiene sia il caso di invitare tutti i deputati nazionali e regionali della Provincia di Enna.

Il Presidente si impegna a comunicare a tutti i consiglieri la strategia da tenere con l'Amministrazione per la convocazione del prossimo Consiglio Comunale.

Si allontana il Sindaco.

Il Presidente propone quindi il prelievo del punto 12) all'ordine del giorno riguardante la variazione da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario anno 2011, proposta dal Dirigente del I° Settore, riguardante il personale in comando presso AcquaEnna e pone ai voti la proposta.

Consiglieri presenti Nr. 14 – Astenuti Nr. 1 (Maiuzzo) - Votanti Nr. 13 – Voti Favorevoli Nr. 13.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 12) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Bilancio di previsione esercizio 2011. Variazioni di fondi riguardanti il personale"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 12) all'ordine del giorno riguarda la variazione da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario anno 2011, proposta dal Dirigente del I° Settore, riguardante il personale in comando presso AcquaEnna, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio giusta delibere 32 e 45 del 2011. Invita, in assenza del Dirigente proponente, il Segretario Generale a relazionare.

La dott.ssa Vincenza Stivala, Segretario Generale, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa, specificando che con nota del 17/08/2011 è stato richiesto il parere al Collegio dei revisori e che il componente dr Frasconà con fax in data 30 agosto ha comunicato l'impossibilità a rendere il parere stante l'assenza degli altri componenti. In ogni caso può prescindere da tale parere, giusta quanto statuito dall'art. 81 del regolamento di contabilità.

Il cons. Giacobbe ricorda che ha votato contro il debito fuori bilancio per cui preannuncia il voto contrario anche per la variazione. Non ritiene poi si possa prescindere dal parere dei Revisori dei Conti, che non è stato reso.

Entra il cons. De Luca (15).

Il cons. Sabella ricorda quanto ha chiesto al responsabile dell'Ufficio Personale e si augura che vengano regolarmente corrisposti gli emolumenti accessori al personale comandato per non creare altri debiti fuori bilancio. Dichiaro la propria astensione. Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri presenti Nr. 15 – Astenuti Nr. 4 (Maiuzzo, Tumminaro, Castello e Sabella) - Votanti Nr. 11 - Voti Favorevoli Nr. 10 – Voti Contrari Nr. 1 (Giacobbe). Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta;

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo al fine di provvedere tempestivamente agli adempimenti consequenziali, ed indice la votazione per alzata e seduta.

Consiglieri presenti Nr. 15 – Astenuti Nr. 4 (Maiuzzo, Tumminaro, Castello e Sabella) - Votanti Nr. 11 - Voti Favorevoli Nr. 10 – Voti Contrari Nr. 1 (Giacobbe); Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si allontana il cons. Maiuzzo (14).

Il Presidente alla luce del dibattito sul Tribunale per il quale dovrà essere convocato un consiglio straordinario, propone lo scioglimento della seduta consiliare ed indice la votazione.

Il cons. Tumminaro dichiara la propria astensione.

Consiglieri presenti Nr. 14 – Astenuti Nr. 1 (Tumminaro) - votanti Nr. 13 – Voti Favorevoli Nr. 11 – Voti Contrari Nr. 2 (Castello e Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi sciolta alle ore 19.55.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano  
Andrea FARINELLA



Il Presidente  
dr. Luigi BONELLI



Il Segretario Generale  
dott.ssa Vincenza STIVALA







## SEGRETERIA GENERALE

### VERBALE Nr. 35

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 26.09.2011

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì ventisei del mese settembre alle ore 18.40, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 91 del 29-11-2011

Assume la Presidenza il Presidente dott. BONELLI Luigi.  
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.40 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Bonelli - Giacobbe - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - De Luca - Marano - Onesta - Vega - Randazzo - Pagana e Sabella (15). Assenti: Bruno - Maiuzzo - Scaffidi - Liandro e Cacciato (5).

Partecipa il Sindaco CATANIA dott. Antonino e gli assessori Sigg.ri: Murè, Potenza, Lo Faro, Catania, Lizzo e Composto.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Sigg.ri : Ugliarolo, Scavuzzo e De Luca.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e della urgenza della convocazione"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno riguarda l'esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente. Illustra i motivi connessi alla discussione in merito alla paventata soppressione del nostro Tribunale ed alla problematica relativa alla riorganizzazione dell'area geografica giudiziaria, in considerazione che in seno alla manovra finanziaria è stata prevista la delega per la revisione delle circoscrizioni giudiziarie e per la soppressione dei tribunali minori.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 15.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Riorganizzazione dell'area geografica giudiziaria. Discussione."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) posto all'ordine del giorno riguarda la riorganizzazione dell'area geografica giudiziaria in considerazione che in seno alla manovra finanziaria è stata prevista la delega al Governo per la revisione delle circoscrizioni giudiziarie e per la soppressione dei Tribunali minori. Ringrazia prioritariamente i deputati regionali presenti On.li Galvagno, Colianni, Termine, Leanza e gli amministratori dei Comuni vicini e tutti coloro che hanno raccolto il nostro invito. Ricorda che non c'è stata mai una volta che sia stata necessaria la rappresentanza delle istituzioni locali in cui essa sia mancata. Di ciò ringrazia tutti i presenti. Andando all'argomento di stasera

rappresenta che esso riguarda il piano di riordino degli uffici giudiziari, previsto dall'ultima finanziaria, da cui potrebbe derivare la chiusura del nostro Tribunale. Per Nicosia sarebbe un disastro, un arretramento del nostro territorio, un arretramento dello Stato che potrebbe avere risvolti negativi anche sulla sicurezza del nostro territorio. Senza parlare della viabilità e dei disagi che deriverebbero ai cittadini. Inoltre il Tribunale di Nicosia nell'espletamento dei contenziosi ha avuto tempi brevi, ha sempre dato risposta immediata ai nostri cittadini. Un contenimento della spesa in questo momento di crisi è necessario, ma sarebbe un oltraggio strappare servizi essenziali per i cittadini. Si potrebbe partire da una moralizzazione della società e della casta. Una società che non abbia contenuti morali è destinata a finire ai margini della società occidentale non a risanare i conti pubblici. Ci sono enti che sono carrozzoni inutili. Non vede alcuna razionalità nel chiudere uffici giudiziari e aprire una sede di Ministero a Monza. Si augura che possiamo avere buone speranze di salvare il Tribunale di Nicosia. Invita il Sindaco a intervenire.

Il Sindaco ringrazia preliminarmente i partecipanti. Ricorda che ai vari problemi che oggi attanagliano i nostri cittadini si aggiunge quello della chiusura del Tribunale. In un primo momento sembrava cosa fatta poi nella legge di conversione è stata prevista la delega per la riorganizzazione. Si tratta di una delega data la Governo che dovrà procedere poi alla razionalizzazione degli uffici per ridurre la spesa. Noi dobbiamo ragionare all'interno di questa esigenza di ridurre la spesa pubblica. Abbiamo ritenuto di coinvolgere la città e tutta la politica che fa capo al nostro territorio. C'è stata la massima disponibilità di tutti, ciascuno sta facendo la sua parte. Insieme all'Ordine degli Avvocati abbiamo cercato di coinvolgere la città nel suo complesso. Senza parlare del fatto storico, ricorda che il nostro Tribunale risale all'Unità d'Italia. Abbiamo un Tribunale efficiente, con tempi di attesa ridotti anche se c'è un notevole carico di lavoro. Abbiamo ricevuto il plauso dall'ex Ministro della Giustizia. E ciò anche se spesso è ridotto il numero dei Giudici in servizio. Facendo una valutazione costi-benefici ci si chiede se costi di più una causa che dura anni o una definita in termini più brevi. Andando alle spese di gestione, sottolinea che il Comune anticipa le somme e dopo qualche anno viene rimborsato dal Ministero circa il 60% della spesa, restando il resto a carico del Comune. Il nostro Tribunale va difeso perché ci sono le condizioni per difenderlo. Nell'ambito di una circoscrizione territoriale potrebbero far parte del bacino del nostro Tribunale comuni come Gangi, le Petralie ed altri Comuni vicini. Fa appello a tutti perché il Tribunale di Nicosia è un fiore all'occhiello, è un futuro per i nostri figli e va difeso a spada tratta con tenacia da parte di tutti i cittadini e di tutti i politici. Conclude dicendo che il Tribunale di Nicosia non serve solo a Nicosia ma a tutta la montagna, ad un territorio disastroso sotto l'aspetto della viabilità; ma crede che serva anche alla Provincia Reg.le di Enna, difendendo il Tribunale oggi vogliamo difendere la Provincia Reg.le per dare una identità ancora forte al nostro territorio.

Durante l'intervento del Sindaco entra il cons. Scaffidi (16)

L'Onorevole Colianni chiede scusa perché deve andare a Palermo, avrebbe voluto ascoltare la relazione tecnica. Vuole fare solo una riflessione generale: non pensa che una riforma che tende a ottimizzare e portare al risparmio non può non affrontare anche il tema dei tribunali. Pensa che non è immaginabile che in una Sicilia, osservata per la presenza della mafia a livello mediatico, non possa avere una valutazione connessa al rischio del territorio. Il problema è capire in questa legge di principio se è possibile immaginare un intervento della comunità, della politica. Pensa di sì. Ha già fatto una interrogazione, è stato coinvolto il Presidente Lombardo. E' convinto che ciò che è piccolo è efficiente e lavora meglio rispetto a chi è macroscopico. Non è cosa di poco conto la riforma che si farà in Sicilia in merito alle Province Regionali. Oggi Nicosia in una realtà provinciale bipolare rappresenta un momento di aggregazione che è diverso da quello attuale. Riscrivere le Province regionali significa rivedere la provincia di Messina, l'ambito territoriale. E' convinto che 10 comuni di tale provincia possano far parte della Provincia di Enna. Conclude dicendo che vorrebbe condividere l'interrogazione al Presidente della Regione per difendere le ragioni della Sicilia. La politica deve avere il coraggio della sintesi: si riferisce al Tribunale di Mistretta. La politica deve far sì che nella fase di riorganizzazione Nicosia possa avere la giusta considerazione. Il nostro compito non è quello di dare solidarietà ma atti concreti, documenti concreti e difesa di un territorio che non vuole perdere servizi.

Il Presidente, prima di dare la parola al Presidente dell'Ordine degli Avvocati, saluta l'On.le Crisafulli appena arrivato che è stato sempre uno strenuo difensore di tutte le istanze di questo territorio.

Interviene il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, Avv. Mingrino ricordando che il problema della giustizia è un problema di diritto e di difesa ed è stato affrontato senza alcun dibattito in una legge finanziaria che non è sicuramente la sede opportuna. Illustra la norma e sottolinea che la Zona Nord della Provincia rimarrebbe sguarnita di uffici giudiziari e sarebbero diminuite pure le forze dell'ordine presenti. Non viene meno solo la presenza del Tribunale ma la giustizia in se e per se. La giustizia sarebbe affidata alla buona volontà dei Comuni nel momento in cui si prevede che possono mantenersi i Giudici di Pace se il Comune si accolla le spese. Nei giorni 6 e 7 di Ottobre ci sarà una manifestazione che si terrà nelle sedi dei Tribunali minori che dovrebbero essere soppressi. Invita tutti a partecipare alla manifestazione che si farà a Nicosia il 6 Ottobre al Cinema Cannata.

L'Avvocato Agozzino, componente del Direttivo dell'Unione Regionale Forense, evidenzia che nell'affrontare questo problema si deve dare uno sguardo di insieme che riguarda tutti i Tribunali minori siciliani. Dietro questo problema c'è un problema di sopravvivenza delle comunità, ecco perché se ne deve occupare la politica. Bisogna però conoscere le cose. Darà dei dati che consentono di avere conoscenza delle cose per consentirci di poter parlare con dati reali che permettano di quantificare i costi e i risultati. In 5 anni il Tribunale di Nicosia ha prodotto un valore di cause di 36 milioni di euro. In estate, in agosto abbiamo avuto 3 manovre correttive. Tutto

parte dal principio di razionalizzare la spesa. Per far ciò si vanno a vedere tutte le criticità che producono spese. Dato questo obiettivo, nella manovra bis viene introdotto l'emendamento in materia di uffici giudiziari di cui dà lettura. Ma prima del nostro Governo esiste uno studio della Commissione Europea sulla efficienza della giustizia fatto nel 2010. Questo studio dice delle cose che magari non ci si aspetterebbe. E' vero che l'Italia ha la spesa più alta per la giustizia, ma non è così in rapporto al numero degli abitanti. L'Italia ha un numero di giudici basso ma sono efficientissimi. Continua illustrando i dati del predetto studio. Di tutto il budget della giustizia italiana la spesa più grossa è quella degli stipendi. A questo punto se si tagliano i Tribunali la spesa per il personale non diminuirebbe perché il personale verrebbe mantenuto anche se utilizzato in altra sede. Questo indice andrebbe fatto valere quando si va a Roma. Detto questo, il Parlamento delega il Governo a fare questa legge di modifica con decreti legislativi. Per questo dobbiamo batterci affinché non veniamo soppressi ma ampliati. Si possono ridefinire i Tribunali attribuendo anche pezzi di territorio di altri Comuni del circondario e ciò tenendo conto di diversi elementi. Questi rappresentano i principi della legge delega. Entro 2 anni da quando verrà emanato il Decreto Legislativo può essere aggiustato e modificato. Bisogna dimostrare nelle sedi deputate che noi siamo dentro questi criteri. Bisogna assumere come linea prioritaria, dice la legge, il riequilibrio all'interno della stessa area provinciale.

Si allontana il Presidente (15) ed assume la Presidenza il Vice Presidente.

Continua l'intervento dell'avv. Agozzino, il quale passa a parlare delle Procure, per le quali si può fare l'accorpamento a prescindere dal mantenimento del Tribunale. Potremmo avere delle Procure che girano, itineranti con le relative conseguenze. Parla poi dei Giudici di Pace per i quali è previsto il mantenimento se i Comuni si fanno carico degli oneri. Il Governo ha assicurato che provvederà in primis alla riforma della Giustizia. Lo schema del Decreto Legislativo sarà fatto dal Ministro della Giustizia che lo presenterà al Consiglio Superiore della Magistratura e al Parlamento per un parere che non è vincolante. Questo è il momento che stiamo vivendo. Pensa che il nostro Tribunale possa rimanere assorbendo altri Comuni, però bisogna batterci per mantenerci questa possibilità di averlo e farlo crescere. Se può, la sua proposta tecnica è di partecipare alla scrittura di questi Decreti Legislativi. Questo è il momento dell'intervento, dobbiamo presentare una nostra proposta tecnica prima che sia fatto il Decreto Legislativo.

Rientra il Presidente (16) che riassume la Presidenza.

L'On.le Crisafulli ritiene che questa scelta è stata fatta in sede di una Commissione impropria: infatti la Commissione Bilancio è errata. E' una battaglia lunga e complicata, perché non è detto che il Governo sia favorevole perché molte sono le spinte che riceverà da tutta l'Italia. Pensa però che abbiamo buone possibilità. Crede che l'elemento della viabilità sarà un punto a nostro favore. Sarà a noi vicino, sarà al nostro fianco in questa battaglia. Si farà parte attiva per fare incontrare i componenti della Commissione Giustizia della sua compagine per determinare una informativa ai

Componenti della Camera e del Senato. Ritiene sia meglio non parlare dei carichi di lavoro ma puntare sulla marginalità del territorio. Prepariamoci ad una battaglia forte unitaria per evitare la chiusura del Tribunale di Nicosia.

L'On.le Galvagno vuole solo fare una considerazione perché ritiene che di fronte alla proposta operativa di Crisafulli è c'è poco da dire. Se si leggono i dati fra Tribunali e popolazione sono per noi sconcertanti. Bisogna avere dati forti per la nostra battaglia e da quello che ha sentito gli elementi ci sono. Prepariamo un corposo dossier. Come detto da Crisafulli le pressioni ci saranno, dobbiamo avere le carte in regola e combattiamo per vincere la nostra battaglia.

Il cons. Giacobbe rileva sempre il divario tra Nord-Sud e la colpa è della politica. Non è il momento delle polemiche ma dell'unione. Deve esserci una sensibilizzazione dell'intero territorio. Il Tribunale non è di Nicosia ma è del territorio. Anche l'indice di criminalità va visto sotto l'aspetto anche di prevenzione nel territorio. Andiamo a dialogare con la forza delle nostre argomentazioni con chi ci amministra. Il Tribunale di Nicosia non si tocca, questa non è una affermazione ma un principio.

L'On.le Termine vuole fare alcune piccole considerazioni. Regionalizzare la criminalità pensa che sia stato un grandissimo errore. Se c'è una cosa che dobbiamo evitare è quello di dire che questo è un territorio a rischio. Quello su cui dobbiamo puntare è che c'è una parte del territorio che ha difficoltà all'immaginare il proprio futuro. Il problema vero è la garanzia dei propri diritti ai cittadini. E' evidente che quando in una zona come la nostra viene a mancare il primo fondamento che è il lavoro c'è una migrazione. Il Consiglio Comunale di Nicosia a più riprese ha testimoniato una esigenza che questa parte del territorio, pur avendo grande risorse, ha difficoltà. Se vengono eliminate alcune istituzioni le difficoltà aumentano. Noi dobbiamo difendere il nostro territorio, speriamo che sia il futuro dei nostri figli. Abbiamo il dovere di guardare al futuro con una certa speranza. Non mancherà per noi difendere questo Tribunale. E' giusto che il Consiglio Comunale di Nicosia ci convochi perché è un segno di allarme.

Il Sindaco del Comune di Gagliano Castelferrato interviene rappresentando che per giovedì prossimo nel suo Comune è stata convocata una seduta consiliare per il mantenimento del Tribunale di Nicosia perché è anche il loro e la sua eventuale soppressione li vedrebbe impoveriti. Il presidio di giustizia di un Comune non può chiudere per due numeri. I cittadini sono soddisfatti del funzionamento di questo Tribunale: come per la sanità e la scuola sono qui vicini a noi per combattere e lottare perché rimangano questi servizi ed anzi vadano migliorati. Siamo qui per lottare insieme a voi.

L'Assessore del Comune di Assoro porta il saluto del Sindaco. E' molto sensibile al problema del Tribunale di Nicosia. Nessuno meglio di lui può capire cosa sia la marginalità e combattere per attenuarla. Danno la piena e totale disponibilità per fare tutto ciò che occorre per sostenere questa battaglia.

di  
te  
  
la  
e  
ia  
e  
e  
  
L. On.le Leanza ringrazia i cittadini presenti che testimoniano quanto questo allarme sia sentito dalla gente. E' bene dire in maniera schietta che l'allarme deve esserci, la disperazione no. Oggi semplicemente il Parlamento ha delegato il Ministero a ridisegnare la geografia giudiziaria. A lui sembrano evidenti le ragioni per una rivisitazione del Tribunale di Nicosia che ha concreti risultati in termini di efficienza con costi ridotti, oltre alle ragioni di ordine territoriale. La cosa che deve essere fortemente considerata è che Nicosia deve acquisire una visione più ampia che si rivolga oltre al territorio anche all'ambito del circondario. Se abbiamo le ragioni di efficienza dobbiamo evidenziarle. Questi parametri indicati dal Parlamento sicuramente non tutti c'è li hanno a loro favore. Saremo li a pretendere che questa struttura sia mantenuta non per campanilismo ma con ragioni di fatto. Il mandato che il Consiglio Comunale e la presidenza può ricevere stasera è una attività di sensibilizzazione dei territori limitrofi. Purtroppo questo scenario internazionale cade sulle nostre teste e dobbiamo lottare. La ragione politica è far modo che queste varie battaglie diventino una lotta del territorio, dell'area geografica interna di questo comprensorio. Ringrazia il Presidente per l'opportunità data e il Consiglio Comunale che si vorrà dirigere verso questa direzione.

Si allontana il cons. Scaffidi (15).

Il cons. Farinella ringrazia le Istituzioni locali e le deputazioni nazionali e regionali che hanno raccolto il nostro invito e sono a noi vicini per questo problema. Stasera è stato detto di tutto. E' vero che il Nord ha meno Tribunali ma ha anche più servizi che a noi mancano. Gli uffici giudiziari di Nicosia hanno dato riprova di funzionare, di essere efficienti, di dare un servizio efficiente ai cittadini. Questi sono elementi fondamentali unitamente allo stato delle strade che dobbiamo evidenziare. Ecco perché dobbiamo batterci, altrimenti che futuro daremo ai nostri figli? Dobbiamo rappresentare le nostre ragioni e lottare per perorare questa causa. Dobbiamo recarci a Roma affinché possiamo batterci, possiamo esporre le nostre ragioni e dimostrare che nessun risparmio deriverebbe dalla soppressione del nostro Tribunale. Sediamoci, discutiamo ed apriamo un tavolo di trattative.

Il cons. Marano evidenzia e dà un plauso al Sindaco e all'On.le Leanza che si stanno impegnando per la questione. Qua c'è l'interesse comune del territorio non le ragioni politiche. Se dovesse essere chiuso il Tribunale, cosa a cui non crede, verrebbero meno diversi posti di lavoro, ricorda le diverse strutture ad esso collegate. Non scordiamo che Nicosia vive di terziario, fondamentale per la nostra città. Noi siamo cittadini che abbiamo la possibilità di essere protetti dal Tribunale. Invita ad essere presenti il 6 ottobre al Cinema Cannata. Senza il Tribunale anche la popolazione diminuirebbe.

Il cons. Ugliarolo interviene brevemente essendosi detto già tutto. Vuole solo ricordare perché si è arrivati a questo punto, i vari sprechi che ci sono stati che hanno portato oggi a questa situazione. Si chiede però se ci sono tante disfunzioni nella giustizia perché deve chiudersi il Tribunale di Nicosia che è efficiente. Se ci sono le

condizioni per difendere questa realtà dobbiamo giocare il tutto per vincere questa battaglia perché abbiamo ragione.

Il cons. Sabella ritiene siano state dette tante belle parole, ma a suo parere la cosa che deve dirsi al Parlamento è se vale la pena che per risparmiare 200.000 euro che non sono nulla si va a distruggere un territorio. Bisogna far capire al legislatore che Nicosia può sopravvivere solo se viene mantenuto il Tribunale.

A conclusione del dibattito il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti. Prende atto che il territorio è presente e ci sta sostenendo. Vede che gli Onorevoli in qualsiasi situazione sono presenti e a noi vicini. In qualsiasi momento e in qualsiasi occasione i nostri servizi sono in costante pericolo e dobbiamo vigilare e lottare per mantenerli. E' ottimista, vinceremo anche questa battaglia.

Il Presidente avendo esaurito l'ordine del giorno dichiara sciolta la seduta.

La seduta viene sciolta alle ore 21.15.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano  
Andrea FARINELLA

Il Presidente  
dr. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale  
dott.ssa Vincenza STIVALA







## SEGRETERIA GENERALE

### VERBALE Nr. 36

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 04.10.2011

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì quattro del mese ottobre alle ore 18.42, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Approvato con delib. C.C. Nr. 91 del 29-11-2011

Assume la Presidenza il Presidente dr. BONELLI Luigi.  
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.42 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Bonelli - Bruno - Maiuzzo - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - De Luca - Marano - Onesta - Vega - Liandro e Randazzo (14). Assenti: Giacobbe - Castello - Scaffidi - Cacciato - Pagana e Sabella (6).

Partecipano gli Assessori Lo Faro, Catania S. e Lizzo.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.ri: Onesta, Randazzo e Spalletta.

Entrano i consiglieri Giacobbe e Castello (16).

Il cons. Farinella rappresenta che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha indetto un incontro sulla problematica del tribunale per il prossimo giovedì, giorno 6, alle ore 18.00. Siamo stati tutti invitati a partecipare. Rappresenta che saranno presenti un componente del Consiglio Superiore Magistratura e il Presidente dell'Unione Regionale Forense. Invita tutti i consiglieri ad essere presenti.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e della urgenza della convocazione"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno riguarda l'esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente. Specifica che i motivi della presente convocazione sono connessi con l'adozione della delibera di presa d'atto dell'equilibrio di bilancio il cui termine ultimo era fissato al 30 settembre scorso e degli atti relativi al ripristino.

Il cons. Giacobbe dichiara che vota contro perché ritiene che il cambiamento di cui si parla dipende da ciascuno di noi. Purtroppo questa è l'espressione del Consiglio Comunale, così come quella degli Organi Superiori: non si rispettano le regole. Vota contro perché già dall'inizio del mese di settembre egli aveva chiesto di sapere a che punto era l'equilibrio di bilancio. Se non fossero pervenuti 90.000 mila Euro di royalty saremmo senza equilibrio. Vota contro come voterà contro l'equilibrio di bilancio.

L'assessore Lizzo risponde a quanto detto dal cons. Giacobbe sottolineando che se la legge prevede il 30 settembre l'equilibrio va fatto il 30 settembre. Egli ha l'obbligo di dire al Consiglio Comunale e di contestare quanto detto dal cons. Giacobbe. L'equilibrio è l'equilibrio fra le previsioni e la effettiva spesa ed entrata. Se guardiamo i telegiornali sappiamo gli effetti della crisi, i tagli per gli Enti Locali. Questa Amministrazione si è attivata, non ha fatto tagli ai servizi ma ha scavato

recuperando nuovi e maggiori entrate. Sarà mantenuta la refezione scolastica, il trasporto alunni, i servizi per i disabili etc. Loro hanno scovato sacche di evasione che mai si erano cercate. E' stato quindi facile equilibrare il bilancio. Nonostante i tagli operati dallo Stato e dalla Regione noi ci riusciamo. Qua c'è operatività, voglia di fare e bene.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti Nr. 16 - Astenuti Nr. 2 (Tumminaro e Castello) - Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr. 13 - Voti Contrari Nr. 1 (Giacobbe).

Approvata a maggioranza voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti."**

Il Presidente, invita il Segretario, su conforme richiesta dei consiglieri a dare lettura degli oggetti dei provvedimenti risultanti dai verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento dal 06/6/2011 al 31/08/2011 e precisamente dal Nr. 23 al Nr. 33.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta l'approvazione dei verbali stessi.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 16 - Voti favorevoli Nr. 16

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Ricovero in regime di convitto del minore SORTIZZA Antonino Massimiliano c/o la società Cooperativa Sociale "ANTARES" con sede a Ribera (AG) - Riconoscimento debito fuori bilancio, riferentesi al periodo dal 17/1/11 al 30/6/11"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 3) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 12.577,62, relativo alla prestazione assistenziale del ricovero in regime di convitto c/o la Società Cooperativa Sociale "ANTARES" di Ribera (AG), per il minore SORTIZZA Antonino Massimiliano per il periodo dal 17/1/2011 al 30/06/2011. Invita il dirigente proponente a relazionare in merito.

Il dr. Leonardi, dirigente del IV settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Entra il cons. Sabella (17).

Il cons. Giacobbe interviene in merito dichiarando che su questo e sugli altri debiti all'ordine del giorno si asterrà in considerazione che l'Ente deve riconoscerlo per

legge, ma vuole sottolineare la cattiva programmazione da parte dell'Amministrazione che come al solito non programma e carica continuamente il Consiglio Comunale di riconoscimenti di debiti fuori bilancio.

Il cons. Farinella dichiara di votare favorevolmente perché si ricorda che le somme relative al ricovero del minore in argomento sono già state previste in bilancio e perché è un atto dovuto.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Il cons. Giacobbe dichiara la propria astensione.

Consiglieri presenti Nr. 17 - Astenuti Nr. 1 (Giacobbe) - Votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr.16.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta.

L'esito della superiore proposta viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, onde provvedere agli atti consequenziali, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti Nr. 17 - Astenuti Nr. 1 (Giacobbe) - Votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr. 16.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore proposta viene proclamato al Consiglio Comunale.

Entra l'assessore Potenza.

Si passa alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Ricovero in semiconvitto della minore IPPOLITO Rosaria c/o l'Istituto Suore Cappuccine del Sacro Cuore – Comunità alloggio "Francesco Maria di Francia" di Nicosia – Riconoscimento debito fuori bilancio, riferentesi al periodo dall'1/1/2011 al 30/6/11"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 4) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo di € 3.000,00 relativo alla prestazione assistenziale del ricovero in regime di semiconvitto presso la Comunità alloggio per minori "Francesco Maria di Francia" di Nicosia della minore IPPOLITO Rosaria per il periodo dall'1/01/11 al 30/06/2011. Invita il dirigente proponente a relazionare in merito.

Il dr. Leonardi, dirigente del IV settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri presenti Nr. 17 - Astenuti Nr. 1 (Giacobbe) - Votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr.16.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, onde provvedere agli atti conseguenziali, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti Nr. 17 - Astenuti Nr. 1 (Giacobbe) - Votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr.16.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Associazione Culturale Teatri di Pietra Sicilia. Adesione del Comune di Nicosia. Pagamento quote associative anno 2009 e 2010. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 5) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 1.000,00 quale quota associativa dovuta per gli anni 2009 e 2010 in favore dell'Associazione denominata "Teatri di Pietra Sicilia", cui questo Comune ha aderito. Invita il dirigente proponente a relazionare in merito.

Il dr. Leonardi, dirigente del IV settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Il cons. Giacobbe interviene in merito e dichiara il voto contrario.

Il cons. Farinella sottolinea che se si dovesse fare politica voterebbe contro, ma la mancata approvazione di questo debito potrebbe procurare danno all'Ente. Dichiara il voto favorevole.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri Presenti Nr. 17 - Astenuti Nr. 3 (Castello, Tumminaro e Sabella) - Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr.13 - Voti Contrari Nr. 1 (Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti, e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, onde provvedere agli adempimenti conseguenziali, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti Nr. 17 - Astenuti Nr. 3 (Castello, Tumminaro e Sabella) - Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr.13 – Voti Contrari Nr. 1 (Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione del consigliere suddetto, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si allontanano il Presidente (16) ed assume la Presidenza il Vice Presidente cons. Ugliarolo.

Si allontana il cons. Randazzo (15) il quale viene sostituito nella qualità di scrutatore con il cons. Marano.

Si passa alla trattazione del punto 6) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Esecuzione sentenza Nr. 231/10 emessa dalla Corte di Appello di Caltanissetta nel giudizio promosso dal Comune di Nicosia nei confronti dell'avv. Iraci Sareri Giacomo. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 6) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 762,21 in esecuzione della Sentenza Nr. 231/10 della Corte di Appello di Caltanissetta in favore dell'avv. IRACI SARERI Giacomo. Invita la sig.ra Siciliano a relazionare in merito.

La sig.ra Siciliano Rosa Anna, capo servizio Ufficio delibere, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr.15.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di consentire all'Ente di porre in essere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare degli interessi, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti e Votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr.15.

Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 7) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Gettone di presenza al Segretario della Commissione Elettorale Circondariale durante l'anno 2008 e 2009. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 7) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo di € 1.598,99, quale gettone di presenza spettante al Segretario della Commissione

Circondariale relativamente agli anni 2008 e 2009. Invita il dirigente proponente a relazionare in merito.

Il dr. Leonardi, dirigente incaricato del III° settore – Ufficio Elettorale, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Entra il cons. Cacciato (16).

Interviene il cons. Giacobbe rilevando la solerzia per il riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti di un dipendente e il ritardo per i debiti nei confronti dei consiglieri. Dichiaro il voto contrario.

Il cons. Sabella preannuncia il voto contrario perché al 30 Settembre non è pervenuto l'esito della verifica della Commissione d'inchiesta nominata da questo Consiglio in ordine al debito fuori bilancio per soccombenza nella controversia con i dipendenti di AcquaEnna.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri presenti e Votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr. 14 – Voti Contrari Nr. 2 (Giacobbe e Sabella).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, onde provvedere agli adempimenti consequenziali, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti e Votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr. 14 – Voti Contrari Nr. 2 (Giacobbe e Sabella).

Approvata a maggioranza di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Entra il Presidente (17) che riassume la Presidenza.

Entrano i consiglieri. Randazzo e Scaffidi e si allontana il cons. Scavuzzo (18).

Si passa alla trattazione del punto 8) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Bilancio per l'esercizio finanziario 2011. Decreto Legislativo Nr. 267/2000 art. 193. Verifica situazione equilibrio di gestione. Variazioni"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 8) all'ordine del giorno riguarda le variazioni da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario anno 2011, al fine di garantire copertura finanziaria ai debiti fuori bilancio, di recuperare il minor gettito derivante dalla assegnazione dei fondi Regionali e ristabilire l'equilibrio del bilancio di previsione per l'esercizio in corso ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000. Invita il dr. Li Calzi a relazionare in merito.

Il dr. Li Calzi, dirigente del settore finanziario, relaziona in merito alla proposta specificando che l'esigenza della variazione deriva dalla necessità di equilibrare il

bilancio a seguito dell'assegnazione in meno di 118.000 Euro dal fondo delle Autonomie Locali. L'altra esigenza è un incasso di contributo straordinario per Uffici Giudiziari per arretri per i quali arriveranno 31.000,00 Euro in meno. Il recupero per minori entrate è di € 150.000,00 che andremo a coprire da una indicazione del responsabile Ufficio Tributi per nuove entrate per accertamenti ICI. L'Ufficio ha quantificato un maggiore introito di € 77.000,00 Euro. Ci sono poi altre piccole entrate L'altra voce consistente di € 89.000,00 deriva da sovracanon BIM- Bacino Imbrifero Montano Salso Simeto - di cui questo Comune fa parte relativi agli anni 1998 - 2008 - 2009 - 2010- 2011. Per la spesa, l'unica programmazione in più deriva dalla copertura di debiti fuori bilancio approvati dal Consiglio Comunale o in corso di istruttoria che ammontano a € 67.000,00. Specifica quali e quanti debiti nel 2011 sono stati finanziati con i fondi ordinari di bilancio fino alla data odierna. Approvata questa proposta, il bilancio è in equilibrio.

Si apre il dibattito fra i consiglieri.

Durante il dibattito, entra il Sindaco e si allontanano i consiglieri Maiuzzo e Sabella (16).

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di variazione.

Consiglieri Presenti Nr. 16 – Astenuti Nr. 7 (Bruno, Castello, Scaffidi, Tumminaro, Giacobbe, Farinella e Cacciato) - Votanti Nr. 9 - Voti Favorevoli Nr. 9.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di compiere gli atti conseguenziali.

Consiglieri Presenti Nr. 16 – Astenuti Nr. 7 (Bruno, Castello, Scaffidi, Tumminaro, Giacobbe, Farinella e Cacciato) - Votanti Nr. 9 - Voti Favorevoli Nr. 9.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Rientra il cons. Sabella (17).

Si passa alla trattazione del punto 9) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Bilancio per l'esercizio finanziario 2011. Decreto Legislativo Nr. 267/2000 art. 193. Presa d'atto situazione equilibrio di gestione"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 9) all'ordine del giorno, riguarda la presa d'atto della situazione dell'equilibrio della gestione, secondo quanto previsto dall'art.193, commi 2 e 3, del Decreto Leg.vo 267/2000 ed invita il dr. Li Calzi a relazionare in merito.



Il dr. Li Calzi, dirigente del settore finanziario, relaziona in merito alla proposta di presa d'atto della situazione di equilibrio della gestione, ripristinata a seguito delle variazioni di bilancio deliberate nella presente seduta.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri Presenti Nr. 17 – Astenuti Nr. 7 (Castello, Giacobbe, Scaffidi, Tumminaro, Bruno, Farinella e Cacciato) - Votanti Nr. 10 - Voti Favorevoli Nr. 9 – Voti contrari Nr. 1 (Sabella).

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di compiere gli atti consequenziali ed indice la votazione per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti Nr. 17 – Astenuti Nr. 7 (Castello, Giacobbe, Scaffidi, Tumminaro, Bruno, Farinella e Cacciato) - Votanti Nr. 10 - Voti Favorevoli Nr. 9 – Voti contrari Nr. 1 (Sabella).

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori consiliari a lunedì 10 ottobre 2011 alle ore 18.30 ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 17 – Voti Favorevoli Nr. 17.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi aggiornata a lunedì 10 ottobre 2011 alle ore 18.30 previo avviso agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 20.30.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano  
Andrea FARINELLA

Il Presidente  
dr. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale  
dott.ssa Vincenza STIVALA





## SEGRETERIA GENERALE

### VERBALE Nr. 37

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 10.10.2011

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì dieci del mese ottobre alle ore 18.32, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di aggiornamento in prima convocazione.

Approvato con delib. C.C. Nr. 91 del 29-11-2011

Assume la Presidenza il Presidente dott. Luigi BONELLI.  
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.32 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Bonelli - Bruno e Castello (4). Assenti: Maiuzzo - Giacobbe - Scaffidi - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - De Luca - Marano - Onesta - Vega - Liandro - Cacciato - Randazzo - Pagana e Sabella (16).

Il Presidente constatato che non si è raggiunto il numero legale per deliberare, rinvia la seduta di un'ora a norma dell'art. 30 della L.r. 9/86 e successive modifiche e integrazioni.

La seduta viene rinviata alle ore 19.32.

Alla ripresa dei lavori alle ore 19.35 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Farinella - Bonelli - Bruno - Maiuzzo - Giacobbe - Castello - Scaffidi - Spalletta - Tumminaro - De Luca - Onesta - Vega - Liandro - Randazzo e Pagana (15). Assenti: Scavuzzo - Ugliarolo - Marano - Cacciato e Sabella (5).

Assume la Presidenza il Presidente dott. Luigi BONELLI.  
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.ri: Onesta, Randazzo e Spalletta.

Il cons. Vega propone il prelievo del punto 15) posto all'ordine del giorno riguardante le variazioni da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario anno 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013, proposte dai dirigenti del I°, II°, III, IV°, V° e VI° Settore.

Il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta, sulla proposta di prelievo formulata dal cons. Vega.

Il cons. Giacobbe vota contro questo prelievo perchè ancora una volta deve rilevare che intorno alle 13.00 di oggi il fascicolo non era completo. Pertanto non si può trattare questo argomento perché il fascicolo era incompleto.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 8 - Voti Contrari Nr. 7 (Scaffidi, Bruno, Giacobbe, De Luca, Castello, Tumminaro, Farinella).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Entra il Sindaco dott. Antonino Catania.

Il cons. Spalletta fa rilevare che al momento della votazione era assente essendosi momentaneamente allontanato, per cui, nel computo dei votanti e dei voti favorevoli non può essere considerato.

Il Presidente prende atto di quanto dichiarato dal cons. Spalletta e riproclama l'esito della superiore votazione dando atto che la proposta di prelievo ha riportato pari numero di voti favorevoli e contrari per cui si intende respinta. A questo punto propone il prelievo dei punti 13), 14) e 15) dell'ordine del giorno riguardanti rispettivamente il Conto Consuntivo dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale dell'anno 2010, il bilancio di previsione anno 2011 dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale e le variazioni al bilancio di previsione 2011 proposte dai Dirigenti dei vari settori ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti Nr. 15 – Astenuti Nr. 1 (Farinella) - Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr. 9 – Voti contrari Nr. 5 (Scaffidi, Bruno, Giacobbe, Castello e Tumminaro).

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione del consiglieri suddetti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 13) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"A.S.S.P. del Comune di Nicosia. Approvazione Conto Consuntivo esercizio finanziario anno 2010"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 13) all'ordine del giorno riguarda il conto consuntivo dell'A.S.S.P. relativo all'anno 2010 ed invita il direttore tecnico della stessa, presente in aula, a relazionare in merito.

Il dott. Stazzone, direttore tecnico dell'A.S.S.P., relaziona in merito al conto consuntivo dell'Azienda per l'anno 2010 entrando anche nel dettaglio delle singoli voci.

Durante la relazione del dr. Stazzone, si allontana il Presidente (14) ed assume la presidenza il cons. anziano Farinella.

Entra l'assessore Murè e rientra il Presidente (15) che riassume la presidenza.

Interviene per chiedere chiarimenti il cons. Giacobbe, al quale risponde il Presidente dell'Azienda Silvo Pastorale, avv. Consentino.

Si allontana il cons. Pagana (14) ed entra il cons. Marano (15).

Continua l'intervento dell'avv. Consentino, il quale relaziona in ordine all'attività dell'Azienda. Comunica che entro la fine dell'anno assieme al Consiglio si deve decidere cosa si vuole fare per l'A.S.S.P. Chiunque abbia delle iniziative le dica e le porteremo avanti purchè siano a costo zero. Non verrà impegnata alcuna somma se prima non c'è garanzia di finanziamento.

Durante l'intervento dell'avv. Consentino entra il cons. Sabella (16).

Il cons. Farinella ringrazia il dr. Stazzone e il Presidente Consentino per l'ottima relazione. Il suo discorso l'ha convinto perché ragiona da buon padre di famiglia. Per questo si asterrà e non voterà contro.

Il Presidente, poiché nessuno altro consigliere chiede di intervenire, indice la votazione, per alzata e seduta.

Si astengono i consiglieri: Tumminaro, Farinella, Giacobbe e Scaffidi.

Consiglieri presenti Nr. 16 – Astenuti Nr. 4 (Farinella - Tumminaro - Giacobbe e Scaffidi) – Votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 14) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"A.S.S.P. del Comune di Nicosia. Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2011"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 14) posto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2011 dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Nicosia. Invita il direttore tecnico dell'Azienda a relazionare in merito.

Il direttore tecnico dr. Stazzone relaziona in merito al bilancio dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale che viene presentato al Consiglio per l'approvazione.

Il cons. Giacobbe ritiene di fare un ringraziamento al dr. Stazzone. Voterà però contro il bilancio 2011 perché avrebbe gradito che prima della trattazione in Consiglio Comunale del bilancio, per una questione politica, si discutesse in Consiglio dell'ASSP unitamente al suo Consiglio di Amministrazione. Avrebbe gradito quindi che prima che venisse sottoposto al Consiglio Comunale il bilancio di previsione si fosse trattato sull'A.S.S.P.. Prima del bilancio sarebbe stato opportuno conoscere la consistenza del patrimonio dell'Azienda. Preannuncia quindi il voto contrario.

Durante l'intervento del cons. Giacobbe si allontana il cons. Maiuzzo (15) ed entra il Vice Sindaco.

Risponde al cons. Giacobbe il Presidente dell'A.S.S.P., avv. Consentino, il quale spiega che gli serve l'approvazione del bilancio per chiedere il contributo straordinario alla Regione. La programmazione sarà fatta entro il mese di dicembre. Chiederà al Presidente, dopo la visita da parte dei consiglieri al patrimonio dell'ASSP prevista per domenica prossima, di inserire un punto all'ordine del giorno sull'A.S.S.P.

Interviene l'assessore Lizzo, il quale ricorda che questi 4 anni di amministrazione dell'Azienda da parte di questa Giunta i debiti dell'ASSP sono stati ridotti da 450.000,00 euro a 250.000,00, sono stati presentati vari progetti. Ricorda come era il

Nibbio, avergli portato l'acqua e l'energia elettrica è stata una conquista. L'A.S.S.P. può essere portata avanti solo da chi la ama.

Rientra il cons. Maiuzzo (16) ed entra l'assessore Potenza.

Continua l'intervento dell'assessore Lizzo, il quale ricorda che come Giunta hanno lasciato tutto scritto. Domenica scorsa è stato al Nibbio per la 51° manifestazione di questi 4 anni. Oggi, dopo tutte le passeggiate ecologiche organizzate da questa Amministrazione, quasi tutti conoscono l'Azienda. Oggi il patrimonio è un punto di partenza e parte dell'A.S.S.P. Oggi ha la fortuna di godersela come fruitore e non come responsabile. Lascia questa eredità al Consiglio di Amministrazione. Se oggi c'è il PIST e il contributo regionale è per suo impegno personale e quindi i soldi vanno spesi con serietà e con oculatezza. Oggi questa eredità non va dispersa. L'A.S.S.P. non parte da oggi ma dal 28 maggio 2007.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri Presenti Nr. 16 – Astenuti Nr. 3 (Farinella – Scaffidi e Tumminaro) – Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli 12 - Voti Contrari Nr. 1 (Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività all'ASSP ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti Nr. 16 – Astenuti Nr. 3 (Farinella – Scaffidi e Tumminaro – Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli 12 - Voti Contrari Nr. 1 (Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si allontana il cons. Liandro (15).

Si passa alla trattazione del punto 15) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2011. Bilancio pluriennale 2011/2013. Relazione previsionale e programmatica 2011/2013. Variazioni"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 15) all'ordine del giorno riguarda le variazioni da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario anno 2011 e bilancio pluriennale 2011/2013, proposte dai dirigenti del I°, II°, III, IV°, V° e VI° Settore, ed invita l'assessore Lizzo a relazionare in merito alla proposta di variazione.

L'assessore Lizzo relaziona in merito alla proposta di variazione sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, ricordando che l'Amministrazione ha

cercato di garantire i servizi essenziali per i cittadini. Questi sono la refezione scolastica, il trasporto alunni e la messa in sicurezza della mensa e del Palazzo di giustizia. La variazione che si propone è molto semplice. Si registra una maggiore entrata di 51.000,00 euro che assieme ad altre variazioni in entrata vengono destinate principalmente alla refezione e al trasporto alunni. Illustra quindi nel dettaglio la variazione finalizzata a garantire quelli che sono i servizi essenziali cercando di non sfiorare il patto di stabilità, che incombe sempre su di noi.

Durante l'intervento dell'assessore Lizzo, si allontana il cons. Scaffidi (14).

Il Sindaco interviene specificando che, in merito al contributo che si sta chiedendo agli utenti per il trasporto alunni, è giusto che si sappia che il contributo copre solo il 10% del costo. La finalità è quella di far capire ai cittadini che nulla è più gratuito.

Rientra il cons. Liandro (15).

Continua l'intervento del Sindaco il quale ritiene che è necessario che si entri nell'ottica che probabilmente negli anni i servizi vanno sempre più a gravare sui cittadini. Se noi quest'anno non avessimo accertato i 5.000,00 euro relativi al contributo dei cittadini non saremmo riusciti a garantire il servizio: infatti, questi assieme agli altri ci hanno permesso di attivare il servizio. Per la refezione scolastica ci si augura di mantenere lo stesso costo di compartecipazione dell'anno scorso.

Si apre il dibattito fra i consiglieri.

Il cons. Giacobbe ricorda che aveva preannunciato il suo parere. Non si possono trattare argomenti che non possono essere trattati. Oggi ha potuto constatare che il fascicolo alle ore 13.30 circa era vuoto per cui il punto non può essere trattato. Non è questione di sottigliezza, ma un minimo di considerazione per i consiglieri per avere almeno contezza di quello che si va a votare. Non è problema di forma ma di sostanza. Per lui il punto non si può trattare. Chiede che pertanto il punto non venga trattato perché alle 13.30 il fascicolo non era completo.

Il Presidente ricorda che il rispetto di regole non può imbrigliare atti nell'interesse della città quale il servizio di refezione e il trasporto alunni. Se si vuole approfondire possiamo fare una breve sospensione. Non ha alcun interesse a che il punto venga trattato stasera o domani ma ritiene si debba andare avanti nell'interesse della città.

Il Sindaco è d'accordo con quanto detto dal Presidente. Nella forma ha ragione il consigliere, però deve dire che l'Ufficio di ragioneria ha lavorato alacremente e se è pervenuta la proposta alle ore 14.00 senz'altro è successo perché c'è stato un lavoro complesso per far partire il servizio. Per far partire il 17 prossimo venturo il servizio di refezione un giorno è prezioso perché deve farsi successivamente la variazione di PEG, l'affidamento alla ditta e quant'altro necessario all'avvio per il prossimo lunedì.

Il cons. Maiuzzo invita il cons. Giacobbe a valutare l'opportunità e la necessità di questa variazione per far partire la refezione. Proporrrebbe una sospensione di qualche minuto.

Il Presidente ricorda che la proposta di variazione è scarna è di facile intelligenza.  
Il cons. Sabella propone una sospensione di cinque minuti.

Il cons. Giacobbe evidenzia che si arriva a questi cavilli burocratici per il dictat di questa Amministrazione. Non è possibile continuare in questi termini quando si fa appello alla sensibilità, voterà contro la sospensione. La sua decisione è ferma e irremovibile e al rientro abbandonerà l'aula.

Il Presidente indice la votazione e pone ai voti, peralzata e seduta, la proposta di sospensione lavori consiliari formulata dai consiglieri Maiuzzo e Sabella.

Consiglieri presenti e Votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 12 - Voti Contrari Nr. 3 (Castello - Tumminaro e Giacobbe).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

La seduta viene sospesa alle ore 21.18.

Alla ripresa dei lavori alle ore 21.28 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri.: Farinella - Bonelli - Maiuzzo - Giacobbe - Spalletta - Marano - Onesta - Vega - Randazzo e Sabella (10). Assenti: Bruno - Castello - Scaffidi - Scavuzzo - Tumminaro - Ugliarolo - De Luca - Liandro - Cacciato e Pagana (10).

Assume la Presidenza il dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Partecipano il Sindaco e gli assessori Sigg.ri: Composto, Murè, Lizzo, Catania e Potenza.

Il Presidente, constatato che non si è raggiunto il numero legale per deliberare, a norma dell'art. 30 della L.r. 9/86 e s.m.i., rinvia la seduta al giorno successivo alla medesima ora, con il medesimo ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano  
Andrea FARINELLA

Il Presidente  
dr. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale  
dott.ssa Vincenza STIVALA







## SEGRETERIA GENERALE

**VERBALE Nr. 38**

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 11.10.2011**

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì undici del mese ottobre alle ore 18.37, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di aggiornamento in prosecuzione.

Approvato con delib. C.C. Nr. 91 del 29-11-2011

Assume la Presidenza il dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.37 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.ri: Bonelli - Bruno - Giacobbe - Castello - Scaffidi - Spalletta - Tumminaro - Marano - Vega - Liandro - Cacciato - Randazzo e Sabella (13). Assenti: Farinella - Maiuzzo - Scavuzzo - Ugliarolo - De Luca - Onesta e Pagana (7).

Partecipano gli assessori Sigg: Murè e Catania.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare in seduta di prosecuzione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Sigg.ri: Randazzo, Sabella e Bruno.

Il Presidente rammenta che nella scorsa seduta di ieri sera è venuto meno il numero legale alla ripresa dei lavori dopo la sospensione nel corso della trattazione del punto 15) all'ordine del giorno relativo alle variazioni da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario anno 2011 ed al bilancio pluriennale 2011/2013. Apre quindi il dibattito.

Il cons. Castello vuole conoscere a cosa sono finalizzati i 20.000,00 euro previsti per contributi.

L'assessore Catania risponde che non si tratta di effettiva variazione ma di spostamento delle somme previste nel bilancio per l'Expò da prestazione di servizi a contributi.

Il cons. Castello chiede fino a quando sono sufficienti le somme previste nella variazione per la refezione scolastica e il trasporto alunni.

Entra l'assessore Lizzo.

Il dr. Leonardi risponde che per il trasporto alunni non viene assicurato il mese di dicembre, mentre per la refezione scolastica dovrebbero essere sufficienti fino alla fine dell'anno.

<sup>3</sup>  
Il cons. Castello propone quindi il seguente emendamento:

- € 20.000,00 Tit. 1 F. 1 S. 8 int. 5  
+ € 20.000,00 Tit. 1 F. 4 S. 5 int. 3 (trasporto e refezione scolastica)

Quanto sopra al fine di garantire detti servizi fino alla fine dell'anno. All'interno i suddetti € 20.000,00 andrebbero destinati € 10.000,00 per il trasporto scolastico ed € 10.000,00 per la refezione scolastica.

Il Presidente invita il dr. Leonardi ad esprimere parere tecnico ed il dr Li Calzi ad esprimere quello contabile sulla proposta di emendamento formulata dal cons. Castello.

Il dr. Leonardi esprime parere tecnico sfavorevole per le stesse motivazioni espresse nel parere sfavorevole reso sulla proposta.

Il dr. Li Calzi, dirigente del settore finanziario, esprime parere contabile favorevole così come nella proposta.

Il cons. Sabella preannuncia il suo voto contrario all'emendamento perché il dr. Leonardi ha detto che il trasporto viene garantito un paio di mesi e quindi andiamo a Natale e per la refezione i fondi sono sufficienti fino alla fine dell'anno.

Il cons. Giacobbe preannuncia il voto favorevole perché lo spirito dell'emendamento va nella direzione di assicurare il trasporto e la refezione, che l'Amministrazione ritiene prioritari e fondamento di questa variazione. Con il pagamento del tiket viene incamerata una somma e se non parte la refezione non entra. L'emendamento vuole assicurare che i 20.000,00 Euro destinati a contributi ad associazioni vadano invece destinati a refezione e trasporto, fiore all'occhiello di questa Amministrazione. Ritiene valido l'emendamento proposto dal cons. Castello che va votato anche con il parere sfavorevole del Dirigente.

Il Presidente pone quindi ai voti la proposta di emendamento presentato dal cons. Castello.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertata dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 – Voti Favorevoli Nr. 5 – Voti Contrari Nr. 8 (Bonelli – Randazzo – Sabella – Liandro – Cacciato – Marano – Vega e Spalletta).

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE a maggioranza di voti respinge il superiore emendamento formulato dal cons. Castello.

Il Presidente invita a votare la proposta dell'Amministrazione disattendendo i pareri contrari dei dirigenti perché vanno oltre il parere tecnico loro richiesto.

L'assessore Lizzo, intervenuto nel dibattito, ricorda che il 5 ottobre è stato preso atto dell'equilibrio di gestione per cui si ritiene che a tale data era rispettato il patto di stabilità. A suo avviso il parere del dirigente travalica il suo compito tranne che il singolo settore abbia monitorato il patto di stabilità. Oggi non si può dire che non si rispetta il patto di stabilità, circostanza che può essere verificata solo il 31 dicembre. Per i fondi dei parcometri ricorda che sono liberi e non vincolati. I pareri vanno disattesi perché parliamo di servizi essenziali alla città, alla messa in sicurezza della cucina di S. Elena, del Palazzo di Giustizia da cui cadono lastre di marmo. Non è futilità il trasporto alunni, la refezione tanto meno l'Expò che è stato visitato da migliaia di persone.

Il Presidente nel dettaglio confuta il parere del dr. Leonardi sulla mensa che va oltre l'argomento relativo alle variazioni di bilancio. Si entra inoltre in scelte politiche che competono all'organo politico e non ai dirigenti. Il parere della dott.ssa Leanza, di cui dà lettura, è un parere tecnico: dallo stesso si rileva che tagliando fondi dal suo

servizio viene meno l'efficienza del Corpo di Polizia Municipale e in ogni caso le somme potevano servire a contenere il patto di stabilità.

Interviene nuovamente l'assessore Lizzo, che ritiene che non possono definirsi voluttuarie, le spese per la refezione scolastica, il trasporto alunni e la messa in sicurezza. In virtù di questo non è un mago che può dire che al 31 dicembre non si sfora il patto di stabilità. Tutto è possibile tranne che ritenere che l'Amministrazione porti variazioni voluttuarie.

Il Presidente dà lettura del parere favorevole contabile nel quale si rileva l'esigenza del contenimento della spesa per facilitare il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità.

Si allontana il cons. Scaffidi (12).

Interviene il dr. Li Calzi, dirigente del settore finanziario, il quale ricorda che in sede di approvazione del bilancio di previsione 2011 ebbe a dire che c'era una situazione di criticità per il rispetto del patto di stabilità. Era stato creato un fondo con circa 373.000,00 euro per contenere il patto, somma che però non si è riusciti a mantenere al fine di chiudere il bilancio garantendo i servizi indispensabili. Questo fondo è alimentato dalle entrate proprie dell'Ente e non ha corrispondenza di movimentazione e quindi fa lievitare l'entrata a beneficio del patto generando una economia di spesa con una alimentazione dell'avanzo di amministrazione. Questo fondo in atto risulta costituito con una cifra intorno a 40/50.000,00 euro e come ufficio finanziario non può che evidenziare questo fatto contabile affinché il Consiglio ne abbia contezza e valuti le proprie scelte. Da tecnico dice che non sa se riusciremo in questi 2/3 mesi a contenere e garantire il rispetto del patto di stabilità. E' il Consiglio che deve operare le proprie scelte in modo consapevole. In questa direzione andavano i pareri resi.

Durante l'intervento del dr. Li Calzi, si allontana il Presidente (11) ed assume la presidenza il cons. anziano Bruno.

Il cons. Giacobbe esprime il suo voto negativo sulla proposta già dichiarato nel dibattito sull'emendamento proposto dal cons. Castello. Secondo lui i dirigenti non possono essere mortificati per l'esercizio del loro dovere e lavoro, ricorda che in altre occasioni si passa agli estremi con gli elogi anche eccessivi agli stessi dirigenti. Può concordare che la refezione non è un bene voluttuario ma se si va un pò in giro gli farà vedere quanti interventi urgenti sarebbero necessari nel paese. Il problema di questa Amministrazione è che ogni emergenza viene individuata come priorità. Ricorda che tali servizi da questa Amministrazione sono stati garantiti con debiti fuori bilancio: anche loro avrebbero potuto farlo. Egli vota no a questa variazione ma i consiglieri che voteranno questa proposta si assumono una responsabilità e se è stata trasmessa al Presidente una lettera sul monitoraggio del patto di stabilità doveva dallo stesso anche essere comunicata all'intero Consiglio Comunale.

Il cons. Maiuzzo ritiene oggettive le esigenze dell'Amministrazione, che interessano servizi della città. Le ristrettezze non sa se consentiranno che nel futuro vengano

garantiti questi servizi. Ci dobbiamo preparare ad affrontare un periodo non florido per i servizi ai cittadini. Gli sembra che qualche dirigente nel parere abbia travalicato il proprio compito e gli sa di opposizione.

Rientra il Presidente (12) che riassume la Presidenza.

Il Presidente invita a votare la proposta disattendendo i pareri contrari per le motivazioni esposte dalla Presidenza e dall'assessore Lizzo ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr. 8 – Voti contrari Nr. 4 (Giacobbe, Bruno, Tumminaro e Castello).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli atti consequenziali e d indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr. 8 – Voti contrari Nr. 4 (Giacobbe, Bruno, Tumminaro e Castello).

Approvata a maggioranza di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il cons. Vega propone il prelievo del punto 12) all'ordine del giorno riguardante le determinazioni da assumere in ordine alle osservazioni formulate da alcuni cittadini avverso la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale di questo Comune.

Il Presidente indice la votazione, per alzata e seduta, sulla proposta di prelievo formulata dal cons. Vega.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr. 11 – Voti contrari Nr. 1 (Castello).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 12) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia. Rettifica con variante non sostanziale – art. 154 del Regolamento edilizio. Determinazioni sulle osservazioni e opposizioni presentate e relativi provvedimenti"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 12) all'ordine del giorno riguarda le determinazioni da assumere in ordine alle osservazioni formulate da alcuni cittadini avverso la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale di questo Comune, ai sensi dell'art. 154 del Regolamento Edilizio, adottata dal Consiglio Comunale con delibera Nr. 25 del 11 maggio scorso. Invita il capo servizio urbanistica a relazionare in merito.

L'Arch. Farinella, capo servizio urbanistica, relaziona in merito all'argomento ricordando l'atto approvato dal Consiglio il 25 Maggio di rettifica non sostanziale al

Piano Regolatore Generale di questo Comune. Specifica che nel periodo di pubblicazione ed entro i termini prescritti sono pervenute cinque osservazioni ed una è pervenuta fuori termine. Ha istruito le osservazioni presentate, compresa quella pervenuta fuori termine. Delle 5 pervenute entro i termini 4 non sono accoglibili perché non pertinenti all'oggetto della variante ed una è accoglibile sia perché pertinente sia perché sembra avere le ragioni a fondamento per essere accolta. Quella fuori termine oltre che fuori termine non è accoglibile nel merito perché non trattata di errore materiale. Per completezza di informazione rappresenta che giovedì ha un incontro all'Assessorato territorio ed Ambiente – Servizio VAS per verificare se anche questa variante, come quella normativa, debba essere soggetta alla valutazione ambientale strategica o meno. Siccome non siamo noi a stabilirlo ma è l'ufficio preposto all'Assessorato Territorio e Ambiente è stato programmato questo incontro.

Rientra il cons. Scaffidi (13).

Il Presidente invita l'arch. Farinella a dare lettura delle osservazioni per le quali sarà fatta distinta votazione.

L'architetto Farinella procede alla lettura delle singole osservazioni:

**Osservazione Nr. 1 prot. al Nr. 27375 del 26.09.2011**

**Ditta: Caldareri Giuseppe.**

L'Arch. Farinella specifica che la proposta dell'Ufficio è per il non accoglimento per le motivazioni indicate nell'allegato.

Il Presidente indice, quindi, la votazione per il non accoglimento della osservazione in conformità alla proposta dell'Ufficio.

I consiglieri Sabella e Scaffidi dichiarano la propria astensione.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuti Nr. 2 (Sabella e Scaffidi) - Votanti Nr. 11 - Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, non accoglie l'osservazione Nr. 1 della ditta Caldareri Giuseppe.

**Osservazione Nr. 2 prot. al Nr. 27384 del 26.09.2011**

**Ditta: Campione Michele + 2.**

L'Arch. Farinella specifica che la proposta dell'Ufficio è per il non accoglimento per le motivazioni indicate nell'allegato.

Il Presidente indice, quindi, la votazione per il non accoglimento della osservazione in conformità alla proposta dell'Ufficio.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuti Nr. 2 (Sabella e Scaffidi) - Votanti Nr. 11 - Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, non accoglie l'osservazione Nr. 2 presentata dalla ditta Campione Michele +2 .

**Osservazione Nr. 3 prot. al Nr. 27385 del 26.09.2011**

**Ditta: Battiato Valerio.**

L'Arch. Farinella specifica che la proposta dell'Ufficio è per il non accoglimento per le motivazioni indicate nell'allegato.

Il Presidente indice, quindi, la votazione per il non accoglimento della osservazione in conformità alla proposta dell'Ufficio.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti, non accoglie l'osservazione Nr. 3 presentata dalla ditta Battiato Valerio.

**Osservazione Nr. 4 prot. al Nr. 27500 del 26.09.2011**

**Ditta: Rugolo Mario.**

L'Arch. Farinella specifica che la proposta dell'Ufficio è per il non accoglimento per le motivazioni indicate nell'allegato.

Il Presidente indice, quindi, la votazione per il non accoglimento della osservazione in conformità alla proposta dell'Ufficio.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuti Nr. 3 (Castello - Scaffidi e Cacciato) - Votanti Nr. 10 – Voti favorevoli Nr. 8 - Voti Contrari Nr. 2 ( Sabella e Liandro) -

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE, a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, non accoglie l'osservazione Nr. 4 presentata dalla ditta Rugolo Mario.

**Osservazione Nr. 5 prot. al Nr. 27646 del 28.09.2011**

**Ditta: Amoruso Antonino.**

L'Arch. Farinella specifica che la proposta dell'Ufficio è per l'accoglimento per le motivazioni indicate nell'allegato.

Il Presidente indice, quindi, la votazione per l'accoglimento della osservazione in conformità alla proposta dell'Ufficio.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuti Nr. 5 (Castello – Bruno - Scaffidi – Tumminaro e Giacobbe) - Votanti Nr. 8 - Voti favorevoli Nr. 8.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE, ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, accoglie l'osservazione Nr. 5 presentata dalla ditta Amoruso Antonino.

Il Presidente propone di non trattare la osservazione Nr. 6 prot. al Nr. 28207 del 04.10.2011 della Ditta IRACI Giacomo perché presentata fuori termine. Indice, quindi, la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuti Nr. 2 (Castello e Sabella) - Votanti Nr. 11 - Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti approva la proposta del Presidente di non trattazione della osservazione presentata fuori termine dalla ditta Iraci Giacomo.

A questo punto il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori consiliari per martedì 18 ottobre 2011 alle ore 18.30 e pone ai voti la proposta dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 13.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

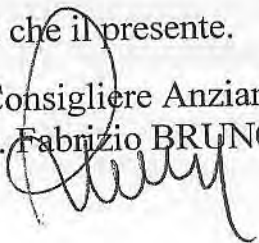
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi aggiornata a martedì 18 ottobre 2011 alle ore 18.30, previo avviso agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 20.45.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano  
dr. Fabrizio BRUNO



Il Presidente  
dr. Luigi BONELLI



Il Segretario Generale  
dott.ssa Vincenza STIVALA







## SEGRETERIA GENERALE

### VERBALE Nr. 39

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 18.10.2011

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì diciotto del mese Ottobre alle ore 18.37, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prosecuzione di seduta di aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 91 del 29-11-2011

Assume la Presidenza il dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.37 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Farinella - Bonelli - Bruno - Maiuzzo - Giacobbe - Castello - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - De Luca - Marano - Onesta - Vega - Liandro e Randazzo (15). Assenti: Scaffidi - Scavuzzo - Cacciato - Sabella e Pagana (5).

Partecipano gli assessori Murè, Lo Faro e Catania.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, in seduta di prosecuzione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.ri: Randazzo, Onesta e Spalletta.

Il Presidente invita a proseguire nella trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il cons. Farinella prima che si entri nel punto 10) all'ordine del giorno vorrebbe relazionare sul viaggio che assieme al Sindaco ha fatto a Roma al fine di porre in essere qualsiasi intervento volto ad evitare la paventata soppressione del Tribunale. Sostanzialmente deve dire che il viaggio è andato bene, sono stati accolti dall'onorevole Orlando, capo gruppo componente della Commissione Senato, allo stesso presentati dal Senatore Crisafulli. Non c'è dubbio che l'orientamento è verso il riordino, fermo restando che se ci sono Tribunali Minori che per particolari caratteristiche orografiche o per altri particolari motivazioni possono essere mantenuti, non saranno soppressi ampliandone il circondario. Questa è la loro volontà e disponibilità. Se dovesse esserci un risultato negativo ci incateneremo in Piazza e dovremo dire ai nostri cittadini perché paghiamo le tasse se tagliano l'unico servizio esistente in questa città. In conclusione da Roma siamo tornati soddisfatti. Altra puntata l'hanno fatta in Parlamento, dove c'è stato un incontro con i deputati Grimaldi e Fallica. Anche da questo gruppo abbiamo avuto l'assicurazione che verrà fatta una valutazione Tribunale per Tribunale. Sa che c'è stato un incontro con il Ministro ma non ne conosce l'esito. Il Consiglio dell'Ordine ha fatto un lavoro meraviglioso e ha depositato un dossier. Era importante fare sentire la nostra voce. Invita tutti appena si dovesse avere qualche notizia negativa a muoverci. Tornando agli argomenti posti all'ordine del giorno rappresenta che per il punto 10) la Commissione non si è ancora espressa, è convocata per domani. E' un argomento che va ponderato e sviscerato bene.

Durante l'intervento del cons. Farinella si allontana il cons. Randazzo (14) il quale viene sostituito nella qualità di scrutatore con il cons. Maiuzzo.

Il Presidente propone quindi il prelievo dei punti 11), 16) e 17) all'ordine del giorno riguardanti rispettivamente l'approvazione del Regolamento per lo svolgimento del mercato degli agricoltori e due riconoscimenti di debito fuori bilancio proposti dal

dirigente del 6° settore e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di prelievo dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr. 14.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Rientra il cons. Randazzo (15).

Si passa alla trattazione del punto 11) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Approvazione Regolamento per lo svolgimento del Mercato degli Agricoltori riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 11) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del regolamento per lo svolgimento del Mercato degli Agricoltori riservato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli. Invita il Dirigente proponente ad illustrare la proposta di regolamento.

La dott.ssa Cifalà Salvina, dirigente incaricato dell'Ufficio Commercio, illustra la proposta di regolamento e relaziona in merito.

Si apre il dibattito fra i consiglieri, al quale interviene il cons. Farinella.

Entra il Vice Sindaco e si allontana il cons. Giacobbe (14).

Il cons. De Luca ricorda quale era il principio dei mercati contadini per interrompere quella maglia che faceva guadagnare gli intermediari e perdere ai consumatori e produttori. Ciò che è mancato a Nicosia è il fatto che non ci sono produttori abilitati ad andare al mercato. L'obiettivo era portare un prodotto proprio a prezzo accessibile. L'obiettivo è lodevole ma manca la mentalità dei produttori, che devono avere un prodotto loro.

Durante l'intervento di De Luca, rientra il cons. Giacobbe (15).

Il cons. Giacobbe trova da stimolo e da pungolo quanto detto dal cons. De Luca ma si chiede cosa facciamo noi per questo settore. Non è d'accordo sul fatto che nel nostro territorio non si produce nulla semmai non c'è grande quantità di prodotto. Si batteva quanto era assessore per il turismo rurale, ma quando voleva stimolare la gente si rendeva conto che erano i nicosiani a non credere a questo tipo di mercato. Lavorando sulla politica dell'azienda qualche risultato si può ottenere, soprattutto con i giovani imprenditori va fatta un promozione affinché ci sia una produzione di qualità per andare direttamente al consumatore.

Interviene il cons. Maiuzzo, il quale ricorda che il mercato contadino è stato avviato da questa Amministrazione. Se però viene portato in aula con questa struttura in atto non lo trova d'accordo forse perché la pensa come il cons. Giacobbe, con il quale è vicino su questo argomento. A Nicosia non vede l'utilità di tale mercato perché ritiene che la gente si rechi direttamente nell'azienda. Vedrebbe la distribuzione attraverso i supermercati. Si astiene pertanto perché non reputa agire in tale direzione.

Il Presidente poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di regolamento.

Consiglieri Presenti Nr. 15 – Astenuti Nr. 1 (Maiuzzo) – Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr.14.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si allontana l'assessore Lo Faro ed entra l'assessore Potenza.

A conclusione interviene l'assessore Catania che porta la testimonianza che oggi funziona il mercato del contadino che già alle 10,00 ha esaurito la merce. Semmai è il modo di pensare degli agricoltori che deve cambiare, perché devono mettersi in regola e non lavorare al nero.

Si passa alla trattazione del punto 16) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Ricorso in appello proposto innanzi al CGA di Palermo avverso la sentenza definitiva n. 691/99 resa dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e Farinella Vincenza. Liquidazione saldo competenze all'Avv. Salvatore Virzì incaricato con delibera G.M. n. 522/99. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 16) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di € 2.970,89 per le maggiori spese legali rispetto allo impegno di spesa assunto, da liquidarsi in favore dell'avv. Salvatore Virzì, incaricato con delibera G.M. Nr. 522/99 del patrocinio del Comune nel ricorso in appello proposto innanzi al CGA di Palermo avverso la sentenza definitiva resa dal TAR di Catania vertente tra la Sig.ra Farinella Vincenza ed il Comune di Nicosia. Invita a relazionare sulla proposta.

Il Segretario Generale, dott.ssa Vincenza Stivala, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa, stante l'assenza della dott.ssa Leanza, dirigente proponente.

Si allontanano il cons. Tumminaro ed il Presidente (13) ed assume la Presidenza il Vice Presidente.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la superiore proposta.

Dichiara l'astensione il consigliere Farinella.

Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuti Nr. 1 (Farinella) - Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di porre in essere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare degli interessi, ed indice la votazione per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuti Nr. 1 (Farinella) - Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Rientra il cons. Tumminaro (14).

Si passa alla trattazione del punto 17) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Ricorso in appello proposto da Farinella Vincenza innanzi al CGA di Palermo avverso la sentenza n. 2682/97 e n. 691/99 resa dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e Farinella Vincenza. Liquidazione saldo competenze all'Avv. Salvatore Virzì incaricato con delibera G.M. n. 226/00. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 17) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di € 1.103.05 per le maggiori spese legali rispetto allo impegno di spesa assunto, da liquidarsi in favore dell'avv. Salvatore Virzì, incaricato con delibera G.M. Nr. 226/00 del patrocinio del Comune nel ricorso in appello proposto innanzi al CGA di Palermo avverso le sentenze rese dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra la Sig.ra Farinella Vincenza ed il Comune di Nicosia. Invita a relazionare sulla proposta.

Il Segretario Generale, dott.ssa Vincenza Stivala, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa, stante l'assenza della dott.ssa Leanza, dirigente proponente.

Si allontana il cons. Maiuzzo (13).

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la superiore proposta.

Dichiara l'astensione il consigliere Farinella.

Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuti Nr. 1 (Farinella) - Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di porre in essere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare degli interessi, ed indice la votazione per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti Nr. 13 – Astenuti Nr. 1 (Farinella) - Votanti Nr. 12 - Voti Favorevoli Nr.12.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

A questo punto il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori consiliari a martedì 25 ottobre 2011 alle ore 18.30 e pone ai voti la proposta dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 15.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi aggiornata a martedì 25 ottobre 2011 alle ore 18.30 previo avviso agli assenti.

La seduta viene quindi sciolta alle ore 20.20.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano  
Andrea FARINELLA

Il Presidente  
dr. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale  
dott.ssa Vincenza STIVALA





## SEGRETERIA GENERALE

### VERBALE Nr. 40

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 25.10.2011

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì venticinque del mese Ottobre alle ore 18.50, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prosecuzione in aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 91 del 29-11-2011

Assume la Presidenza il dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Giovanni LEONARDI.

Alle ore 18.50 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Farinella - Bonelli - Bruno - Castello - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - Marano - Onesta - Vega - Cacciato - Randazzo e Pagana (13). Assenti: Maiuzzo - Giacobbe - Scaffidi - Scavuzzo - De Luca - Liandro e Sabella (7).

Partecipano gli assessori Murè, Lo Faro, Lizzo e Catania.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, in seduta di prosecuzione, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri sigg.ri: Randazzo, Onesta e Spalletta.

Il Presidente propone il prelievo dei punti 18) - 19) - 20) e 21) all'ordine del giorno riguardanti riconoscimento di debiti fuori bilancio proposte dal dirigente del 6° Settore e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta di prelievo dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti Favorevoli Nr. 13.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta di prelievo.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 18) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Ricorso in appello proposto dalla Provincia Regionale di Enna innanzi CGA di Palermo avverso la sentenza n. 2682/97 e n. 691/99 resa dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e Farinella Vincenza. Liquidazione saldo competenze all'Avv. Salvatore Virzì incaricato con delibera G.M. n. 386/00. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 18) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di € 1.117.78 per le maggiori spese legali rispetto allo impegno di spesa assunto, da liquidarsi in favore dell'avv. Salvatore Virzì, incaricato con delibera G.M. Nr. 386/00 del patrocinio del Comune nel ricorso in appello proposto dalla Provincia Regionale di Enna innanzi al CGA di Palermo avverso la sentenza resa dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e la Sig.ra Farinella Vincenza. Invita il dirigente proponente a relazionare sulla proposta.

La dott.ssa Leanza, dirigente del VI Settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Entrano i consiglieri Sabella e De Luca (15).

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la superiore proposta.



Dichiarano l'astensione i consiglieri Farinella e Vega.

Consiglieri Presenti Nr. 15 - Astenuti Nr. 2 (Farinella e Vega) - Votanti Nr.13 - Voti Favorevoli Nr.13.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di porre in essere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare degli interessi, ed indice la votazione per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti Nr. 15 - Astenuti Nr. 2 (Farinella e Vega) - Votanti Nr.13 - Voti Favorevoli Nr.13.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 19) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Ricorso in appello proposto innanzi al CGA di Palermo avverso la sentenza n. 692/99 resa dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e Progetto Mariano. Liquidazione saldo competenze all'Avv. Salvatore Virzì incaricato con delibera G.M. n. 523/99. Riconoscimento debito fuori bilancio".**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 19) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di € 2.970.89 per le maggiori spese legali rispetto allo impegno di spesa assunto, da liquidarsi in favore dell'avv. Salvatore Virzì, incaricato con delibera G.M. Nr. 523/99 del patrocinio del Comune nel ricorso in appello proposto innanzi al CGA di Palermo avverso la sentenza definitiva resa dal TAR di Catania vertente tra il Sig. Progetto Mariano ed il Comune di Nicosia. Invita il dirigente proponente a relazionare sulla proposta.

La dott.ssa Leanza, dirigente del VI Settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata, e seduta la superiore proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 15.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di porre in essere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare degli interessi, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 15.

Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.  
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 20) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Ricorso in appello proposto da Progetto Mariano innanzi al CGA di Palermo avverso le sentenze n.ri 2681/97 e 692/99 rese dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e Progetto Mariano. Liquidazione saldo competenze all'Avv. Salvatore Virzì incaricato con delibera G.M. n. 225/00. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 20) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di € 1.103.05 per le maggiori spese legali rispetto allo impegno di spesa assunto, da liquidarsi in favore dell'avv. Salvatore Virzì, incaricato con delibera G.M. Nr. 225/00 del patrocinio del Comune nel ricorso in appello proposto innanzi al CGA di Palermo avverso le sentenze rese dal TAR di Catania vertente tra il Comune di Nicosia e il Sig. Progetto Mariano. Invita il dirigente proponente a relazionare sulla proposta.

La dott.ssa Leanza, dirigente del VI Settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la superiore proposta.

Consiglieri Presenti Votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 15.  
Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta  
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di porre in essere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare degli interessi, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 15.  
Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.  
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 21) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Ricorso in appello proposto dalla Provincia Regionale di Enna innanzi al CGA di Palermo avverso le sentenze n.ri 2681/97 e 692/99 rese dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra Comune di Nicosia e Progetto Mariano. Liquidazione saldo competenze all'Avv. Salvatore Virzì incaricato con delibera G.M. n. 385/00. Riconoscimento debito fuori bilancio"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 21) all'ordine del giorno riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di € 1.117,78 per le maggiori spese legali rispetto allo impegno di spesa assunto, da liquidarsi in favore dell'avv. Salvatore Virzì, incaricato con delibera G.M.

Nr. 385/00 del patrocinio del Comune nel ricorso in appello proposto dalla Provincia Regionale di Enna innanzi al CGA di Palermo avverso le sentenze rese dal TAR di Catania nel giudizio vertente tra il Comune di Nicosia e il Sig. Progetto Mariano. Invita il dirigente proponente a relazionare sulla proposta.

La dott.ssa Leanza, dirigente del VI Settore, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Si allontana il cons. Spalletta (14) il quale viene sostituito con il cons. De Luca nella qualità di scrutatore.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la superiore proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr. 14.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, al fine di porre in essere gli atti finalizzati alla copertura finanziaria ed evitare aggravio di spesa per il maturare degli interessi, ed indice la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr. 14.

Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Entra il cons. Scaffidi (15).

A questo punto il Presidente, avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, propone lo scioglimento dei lavori consiliari e pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta dallo stesso formulata.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 15.

Approvato ad unanimità di voti lo scioglimento del Consiglio Comunale.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene quindi sciolta alle ore 19.15.

Del che il presente.

Il Consigliere-Anziano  
Andrea FARNELLA

Il Presidente  
dr. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale  
dr. Giovanni LEONARDI





## SEGRETERIA GENERALE

### VERBALE Nr. 41

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 10.11.2011

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaundici addì dieci del mese Novembre alle ore 18.30, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio dott. Luigi BONELLI, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria

Approvato con delib. C.C. Nr. 91 del 29-11-2011

Assume la Presidenza il dr. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott ssa Vincenza STIVALA.

Alle ore 18.30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Farinella - Bonelli - Maiuzzo - Giacobbe - Castello - Scavuzzo - Spalletta - Ugliarolo - De Luca - Marano - Vega - Liandro - Pagana e Sabella (14). Assenti: Bruno - Scaffidi - Tumminaro - Onesta - Cacciato - Randazzo (6).

Partecipano il Sindaco e gli assessori Sigg.ri: Murè, Catania, Lo Faro e Lizzo.

Il Presidente constatato che si è raggiunto il numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Sigg.ri: Ugliarolo - Sabella e Spalletta.

Il Presidente prima che si passi alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno dà lettura di due note presentate dal cons. Giacobbe, con le quali invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio per le vittime di Nassyria e per le vittime di Genova nonché per le vittime di tutte le inondazioni che in questi giorni hanno colpito la nostra Nazione.

Viene quindi osservato un minuto di silenzio.

Entra il cons. Randazzo (15).

Il Presidente successivamente invita a passare alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**" Paventata soppressione del Tribunale di Nicosia. Discussione "**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) posto all'ordine del giorno riguarda la discussione in merito alla paventata soppressione del Tribunale di Nicosia, prevista nella recente manovra finanziaria e le eventuali determinazioni da assumere. Ricorda che siamo di nuovo qui a discutere della soppressione del nostro Tribunale. Ringrazia le varie autorità intervenute, i Sindaci dei vari Comuni, il Presidente della Provincia, il presidente del Consorzio Universitario Ennese, il Presidente dell'Ordine Forense, l'avv. Agozzino e tutte le altre autorità e rappresentanti delle varie associazioni e organizzazioni locali e i cittadini presenti. Rappresenta che la battaglia va fatta da tutta la città e da la parola al Sindaco.

Il Sindaco ricorda che questo Consiglio Comunale ha come obiettivo il mantenimento del nostro Tribunale. Ricorda la battaglia sostenuta con i rappresentanti degli interessi diffusi, l'Ordine degli Avvocati, l'avv. Agozzino etc. In questi mesi si è cercato di portare avanti un lavoro di promozione del distretto giudiziario del nostro territorio. Questo ha tutte le caratteristiche per essere mantenuto rispondendo a tutti i dettami della norma. Abbiamo le condizioni per cui il Distretto possa diventare più grande, esistono i presupposti per cui il Distretto si allarghi, a tal uopo è stata predisposta una

planimetria che verrà allegata al documento che si andrà ad approvare: ci sono. Ci sono tutte le condizioni per cui il nostro possa diventare il Presidio giudiziario della montagna che abbraccia i Nebrodi e le Madonie, altrimenti noi andremo a privare un vasto territorio di un servizio così importante. Il mantenimento del nostro tribunale supporta anche il mantenimento della Provincia di Enna così come riteniamo sia fondamentale per la Corte di Appello di Caltanissetta. Riteniamo che è strategica la scelta che stiamo facendo per il mantenimento del Tribunale, della Provincia di Enna e della Corte di Appello di Caltanissetta.

Entra il cons. Scaffidi (16).

Continua l'intervento del Sindaco, il quale ricorda che stasera andiamo ad approvare il documento prodotto dall'Ordine forense che sarà unitario per tutti e verrà approvato dai Comuni facenti parte del Distretto giudiziario e della provincia Regionale di Enna. Riteniamo che questo documento vada pure approvato dagli Ordini professionisti e dalle organizzazioni sindacali. Dobbiamo dimostrare che è tutto il territorio che lotta: è una battaglia di tutti. Più organizzazioni approvano questo documento e meglio è. Il Parlamento deve rendersi conto che è un intero territorio che vuole il mantenimento. Non abbassiamo la guardia e non ci illudiamo anche se non ci sarà più il Governo, perché i tecnici continuano a lavorare. Portiamo avanti ancora con vigore questa battaglia.

Interviene il Presidente della Provincia dr. Monaco, il quale dice che non c'è dubbio che l'Amministrazione provinciale condivide questo documento e sarà al fianco nostro per sostenere questa battaglia: ci sono una miriade di motivazioni per il suo mantenimento, primo fra tutti perché rappresenterà il mantenimento della legalità nel territorio. Stiamo assistendo ad una serie di azioni sul territorio fatte con criteri lineari matematici finalizzati a danneggiare il nostro territorio, ricorda per prima la scuola. Per ridurre i costi della politica si vogliono ridurre le Province senza fare le valutazioni necessarie. La stessa cosa è stata fatta per i Tribunali. Crede che bisogna prendere coscienza del pericolo che stiamo correndo, uno dei pericoli è la scomparsa del territorio della provincia a tutti i livelli, geografico, culturale, storico e umano: ci stanno spogliando di tutte le prerogative che consentono la vita di questo territorio. Se andiamo a guardar le proposte di legge nell'assestamento del territorio la Provincia di Enna rischia seriamente di scomparire. E' vicino a Nicosia per sostenere tutte le battaglie. L'invito è quello di non staccare, di proseguire la battaglia del Tribunale, ma deve essere una battaglia unitaria per difendere il nostro territorio. Il documento verrà approvato sia dalla Giunta Provinciale che dal Consiglio.

Il Presidente ringrazia il Presidente della Provincia per quanto detto.

Si allontana il cons. Sabella (15), il quale viene sostituito nella qualità di scrutatore con il cons. Marano.

Il Sindaco del Comune di Sperlinga, a nome personale e dei colleghi Sindaci, ricorda che il Tribunale di Nicosia è sentito come il Tribunale di tutti. In una zona

martoriata come la nostra ci sarà non solo il problema giustizia ma anche quello dei costi che i cittadini dovranno sostenere qualora lo stesso venga soppresso. Senza dubbio va allargato il territorio del distretto. Le loro comunità approveranno il documento che stasera sarà approvato dal Consiglio Comunale di Nicosia.

Interviene il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nicosia, il quale assieme all'avv. Agozzino, ha approntato questo studio dal Consiglio dell'Ordine già approvato e inoltrato al Ministero. Loro hanno anche chiesto di essere sentiti sia come Amministrazione comunale che come Ordine degli Avvocati per spiegare personalmente le buone ragioni a fondamento del mantenimento. Bisogna stare in guardia perché la Commissione e gli Uffici continueranno a lavorare. Abbiamo ritenuto di coinvolgere le Amministrazioni comunali, le forze locali, economiche e tutta la popolazione. Ricorda l'importanza del Tribunale nel nostro territorio che è di montagna. Ringrazia a nome di tutti gli avvocati l'Amministrazione e il Consiglio Comunale di Nicosia con cui in questa battaglia sono stati in sintonia. Dà la parola all'avv. Agozzino, componente del Direttivo dell'Unione Fori Siciliani, per illustrare il documento.

L'avv. Agozzino, dopo aver ringraziato tutti coloro che stanno sostenendo questa battaglia, a cominciare dall'Amministrazione Comunale e Provinciale, illustra il documento predisposto che è stato inoltrato a Roma. Ricorda che il Ministro ha evidenziato che nella soppressione dei Tribunali minori si deve anche tenere in considerazione le esigenze della popolazione e le infrastrutture presenti nel territorio. Tenuto conto che nessuno verrà mai a fare determinate verifiche è stato predisposto questo documento che analizza i costi del Tribunale di Nicosia, la sua efficienza, la situazione infrastrutturale della nostra città ecc. Conclude rappresentando che si sta aspettando l'audizione al Ministero e che non solo vogliamo essere mantenuti ma vogliamo diventare più grandi perché abbiamo le risorse e le capacità.

Durante la relazione dell'avv. Agozzino, si allontana il Presidente (14) ed assume la presidenza il Vice Presidente.

Interviene il Direttore della Casa Circondariale di Nicosia il quale specifica che dalla soppressione del Tribunale lo Stato perderebbe in costi e organico perché verrebbero a crearsi diversi problemi per l'Amministrazione penitenziaria e per le famiglie dei detenuti. A differenza un ampliamento del circondario del Tribunale potrebbe comportare una struttura carceraria più adatta e dignitosa.

Rientra il Presidente (15) che riassume la Presidenza.

Interviene il cons. Provinciale dr Spedale, il quale dopo aver ringraziato per l'invito, ritiene che dopo la brillante esposizione dell'avv. Agozzino non c'è più nulla da aggiungere. Porta i saluti del Consiglio Provinciale che ha avuto ospite l'avv. Agozzino. Ricorda che noi viviamo di emergenze, di cui una è questa, portata avanti egregiamente. Si augura che l'unione di forze faccia capire che il territorio non può essere sempre mortificato.

Il dott. Bellettati, rappresentante del Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti, intervenuto al dibattito, fa un plauso alla relazione dell'avv. Agozzino e ricorda che loro come commercialisti svolgono attività ausiliaria ai Giudici sia come consulenti che come curatori fallimentari. Anche i tagli di spese vanno visti in termini di opportunità. Il Tribunale di Nicosia è molto efficiente e molto più efficiente di molti altri. Sarebbe positivo allargare il circondario anche se vanno attenzionate le varie problematicità, ricorda che per esempio Gangi va con il Tribunale di Termini Imerese e con la Corte di Appello di Palermo. Un suggerimento che si permette di dare è quello di fare approvare questo documento anche dai Comuni che si vorrebbe attrarre nel circondario del Tribunale di Nicosia.

Interviene il dott. Casale in rappresentanza sia dell'Associazione "Nicosia Domani" che della Società Civile. Ricorda che l'associazione che rappresenta ha un logo con una mano che sostiene tre palazzi, l'Ospedale, il Tribunale e la Curia che sono i tre pilastri su cui poggia Nicosia. Loro stanno costituendo un comitato permanente per il mantenimento del Tribunale formato da rappresentanti dalle varie realtà locali e dalla Chiesa che ha il compito di sensibilizzare la gente. Se viene a mancare uno dei tre pilastri piano piano l'uno tira l'altro. Hanno predisposto un volantino che distribuiranno anche nelle scuole. Verrà organizzata una grande manifestazione che verrà fatta anche davanti il tribunale. Si impegneranno con tutte le loro forze per portare avanti questa iniziativa.

Chiede la parola il Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Cerami, avv. Mongjoì, il quale che ricorda che per garantirsi i diritti costituzionalmente garantiti ci vogliono sempre battaglie. Stanno smembrando i territori e le comunità. Nicosia è un caso particolare, cui il Ministro dice di dare rilevanza. Sostanzialmente non dobbiamo mendicare nulla, siamo all'interno della legge, entro tutti i parametri previsti dalla normativa. Allora più che una battaglia si tratta di far vedere la realtà misconosciuta. Abbiamo un sacco pieno di diritti e dobbiamo bussare con il nostro pugno alla porta per far valere. Loro come Consiglio Comunale approveranno questo documento.

L'avv. Lo Bianco, Presidente del Consorzio Universitario Ennese, rileva di aver apprezzato tutti gli interventi e particolarmente l'intervento raffinato dell'avv. Agozzino. Vuole rammentare che quando due anni fa è venuto l'ex Ministro della Giustizia, con l'aiuto dell'allora Presidente del tribunale, sono stati estratti i dati degli ultimi cinque anni di attività e noi siamo risultati tra i primi venti Tribunali per efficienza e celerità nei procedimenti, quasi i primi in termini di prescrizione. Questi dati sono stati posti all'attenzione del Ministro che è rimasto impressionato ritenendo che non si poteva sopprimere un Tribunale con questi numeri. Allora si consegnò un proposta di un Tribunale dei Nebrodi e delle Madonie, in linea con la proposta attuale. Deve essere attenzionata l'efficienza e l'esigenza del territorio: in tal modo ritiene si possa ottenere un risultato per le nostre comunità e le nostre future generazioni.

Il cons. Giacobbe è contento dell'andamento di questa seduta, degli interventi che si sono succeduti ove si è parlato di territorio. Il suo augurio è che ci sia questo spirito



nuovo. Forse il nicosiano non capisce appieno questa esigenza per il nostro territorio. Rimane soddisfatto di questa iniziativa e dobbiamo vigilare su questa situazione.

Il cons. Farinella ringrazia i gentili ospiti e vuole sottolineare che loro si sono astenuti dall'intervenire per dare spazio ai vari invitati intervenuti alla seduta. Ringrazia l'Amministrazione, il Presidente, il Presidente del Consiglio dell'Ordine e l'avv. Agozzino. Forse questa non è l'ultima occasione, se necessario dobbiamo scendere in piazza per sostenere il nostro Tribunale.

Rientra il cons. Sabella (16)

Il Sindaco vuole specificare che i costi di gestione del Tribunale potrebbero anche fare carico al Comune, così come previsto nella logica degli Uffici dei Giudici di Pace. Ciò può essere inserito nel documento oggetto della votazione, alla quale la Giunta si associa.

Il Presidente porta il saluto dell'On.le Crisafulli che ci sta introducendo negli Uffici del Ministero di Grazia e Giustizia, gli onorevoli regionali Leanza e gli altri che ci stanno sostenendo in questa battaglia. Oltre a votare questo documento, da estendere anche alle altre Amministrazioni locali, lo scopo era anche sensibilizzare la città. Se stasera abbiamo manifestato una unità di intenti è un fatto positivo. Propone di votare il documento predisposto dal Consiglio dell'Ordine e dall'avv. Agozzino con la specifica di quanto detto dal Sindaco sull'onere dei costi di gestione e con l'allegata planimetria predisposta dall'Ufficio Tecnico, di cui alle conclusioni dello studio dell'avv. Agozzino. Lo stesso va inviato alla Giunta e al Consiglio Provinciale, alle Giunte ed ai Consigli Comunali dei Comuni del Circondario del Tribunale, ai Sindacati ed alle Associazioni di categoria, agli ordini professionali ed associazioni varie, affinché tutti lo votino e lo facciano proprio. Indice, quindi, la votazione, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 16 - Voti favorevoli 16.

Approva ad unanimità di voti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente a questo punto avendo esaurito l'ordine del giorno dichiara sciolta la seduta.

La seduta viene quindi sciolta alle ore 20,40.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano  
Andrea FARINELLA

Il Presidente  
dr. Luigi BONELLI

Il Segretario Generale  
dott.ssa Vincenza STIVALA





COMUNE DI NICOSIA  
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

G.M./C.C. N° 91 del 29-11-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del \_\_\_\_\_ Settore, relativa a:

Lettere ed approvazione verbali sedute  
precedenti -

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

\*\*\*

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

[Signature]

Li, 28-11-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 18-01-2012

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

#### CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 18-01-2012 (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);  
 a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;  
 per copia conforme all'originale;

Nicosia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE